



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 24 APRILE 2018, N. 97

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

INDI CONSIGLIERE SEGRETARIO **BORIS RAPA**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 96 del 10 aprile 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Saluta altresì gli alunni e gli insegnanti della Scuola superiore di I grado "Silvio Pellico" dell'Istituto comprensivo di Camerano.

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole in merito alle seguenti modifiche all'ordine del giorno: iscrizione mozione nn. 354 e 355, rinvio in Commissione della proposta di legge n. 145, rinvio della nomina. Pone quindi in votazione separatamente l'iscrizione all'ordine del giorno della mozione n. 354 e della mozione n. 355. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti. Dopo aver dato la parola al Consigliere Volpini (chiede il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 145) ed ai Consiglieri Urbinati e Maggi, pone in votazione il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 145.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Pone quindi in votazione il rinvio dell'elezione di due componenti del Consiglio di amministrazione di "Fidimpresa Marche – Società Cooperativa". L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente dà la parola, ai sensi del comma 4 dell'articolo 55 del Regolamento interno, al Consigliere Zaffiri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 62 del R.I., che reca:

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE** concernenti: **“Recenti accadimenti alla Raffineria Api di Falconara”**.

Il Presidente dà la parola, per le comunicazioni, all'Assessore Sciapichetti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 355** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Biancani, Volpini, concernente: **“Sito di interesse nazionale di Falconara Marittima”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Biancani.

Intervengono i Consiglieri Giorgini, Fabbri, il Presidente Mastrovincenzo, il Consigliere Bisonni, il Presidente Mastrovincenzo (per una precisazione), i Consiglieri Maggi, Marconi, Zura Puntaroni, Busilacchi, l'Assessore Pieroni, i Consiglieri Pergolesi, Celani, Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente sospende l'esame della mozione n. 355 per dar modo di presentare una proposta di risoluzione.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 178** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'intesa di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, e modifiche alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 17 “Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”;**

(Nuova titolazione) **“Recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'intesa di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”. Modifiche alle leggi regionali 20 aprile 2015, n. 17 “Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia”, 8 ottobre 2009, n. 22 e 23 novembre 2011, n. 22”**.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

e al relatore di minoranza Consigliere Zura Puntaroni.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Giorgini, Marconi, Bisonni, Biancani e Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e dell'emendamento.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DELL'EMENDAMENTO

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 7 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

ARTICOLO 8 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Emendamento di coordinamento tecnico

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e dell'emendamento, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Dopo aver dato la parola, per la dichiarazione di voto, al Consigliere Giorgini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

indica la votazione finale della proposta di legge n. 178, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 502** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Situazione approvvigionamento radiofarmaci dell'Asur e vacanza Direttori medici delle UU.OO. di Medicina nucleare di Macerata e Ascoli Piceno”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Leonardi.

- **INTERROGAZIONE N. 585** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Destinazione della palazzina ex sede del laboratorio analisi del vecchio ospedale di Jesi”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 587** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Celani, concernente: **“Sostegni alla terza età”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi (si dichiara soddisfatta della risposta).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

- **INTERROGAZIONE N. 584** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Traversini, concernente: **“Interventi per la riapertura della strada statale 73 bis di Bocca Trabaria”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 586** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Tassazione della produttività dei dipendenti dell'ERAP Marche”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini.

Puntualizza l'Assessore Cesetti.

Precisa il Consigliere Giorgini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 240** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Misure urgenti per ridurre la presenza di glyphosate nell'ambiente”**;
- **INTERROGAZIONE N. 410** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Applicazione dispositivo mozione n. 84 ‘Salvaguardia del territorio regionale dall'uso dei diserbanti chimici al di fuori delle pratiche agricole’”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dà la parola, per la risposta all'interrogazione, all'Assessore Sciapichetti.

Interviene il Consigliere Biancani (chiede di sospendere l'esame della mozione per dar modo di presentare una proposta di risoluzione).

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (dichiara di essere parzialmente soddisfatto della risposta e di condividere la proposta del Consigliere Biancani).

Il Presidente sospende l'esame della mozione n. 240 per dar modo di presentare una proposta di risoluzione.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 301** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia, concernente: **“Ripristino finanziamento legge regionale n. 24/1985”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Volpini, Marconi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 301. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente riprende l'esame della **mozione n. 355** e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Mastrovincenzo, Volpini, Biancani, Fabbri, Bissonni, Malaigia, Giancarli, Busilacchi e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 319** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, concernente: **“Prolungamento percorso treno regionale Ascoli-Ancona fino a Jesi, ovvero completamento metropolitana di superficie della regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giorgini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Maggi, Giorgini, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 319. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 319, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente riprende l'esame della **mozione n. 240** e comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Fabbri, Biancani, Bissonni e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Fabbri (illustra la proposta di risoluzione) e Bissonni (chiede la votazione per appello nominale), la pone in votazione per appello nominale.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Favorevoli: Biancani, Bisonni, Busilacchi, Celani, Cesetti, Fabbri, Giacinti, Giancarli, Giorgini, Leonardi, Maggi, Malaigia, Marconi, Marcozzi, Micucci, Pergolesi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Urbinati, Zura Puntaroni;

Contrari: Nessuno;

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 354** ad iniziativa dei Consiglieri Celani, Marcozzi, concernente: **“Sisma 2016 – Proroga termini per la presentazione dei progetti per la riparazione dei danni lievi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Celani.

Intervengono i Consiglieri Marconi, Celani,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Leonardi, Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Celani, Giancarli, Marconi, Leonardi, Zura Puntaroni, Mastrovincenzo, Urbinati, Giorgini, Bisonni, Malaigia e, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione al Consigliere Celani, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,40.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Allegato A

RISOLUZIONE N. 62 “Sito di interesse nazionale di Falconara Marittima”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PRESO ATTO che nella nostra regione l’unico sito di interesse nazionale (SIN) è proprio l’area di Falconara Marittima (istituito con legge 31 luglio 2002, n. 179) all’interno del quale sono in atto da tempo interventi di messa in sicurezza e bonifica ambientale;

PREMESSO che

- a causa delle pericolose emissioni scaturite durante le operazioni di manutenzione di un serbatoio della raffineria Api, i cittadini di Falconara e delle zone limitrofe sono stati costretti a respirare nei giorni scorsi pesanti esalazioni di benzene;
- questa situazione ha creato forte allarme nella popolazione e centinaia di persone hanno denunciato l’accaduto ai Carabinieri;
- le organizzazioni sindacali e le RSU aziendali, con grande senso di responsabilità, hanno evidenziato inoltre “episodi di assoluta gravità, che hanno avuto un impatto enorme nei confronti della popolazione e hanno messo a serio rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori”;

VISTO che nei prossimi giorni la Regione dovrà esprimere il parere di competenza nella Conferenza dei Servizi per il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a costituire un tavolo tra tutti i soggetti istituzionalmente competenti per i vari ambiti coinvolti, con il coinvolgimento periodico delle organizzazioni sindacali e dei cittadini, allo scopo di:
 - ottenere una chiara conoscenza multidisciplinare dello stato attuale del sito;
 - valutare l’efficacia delle attività di messa in sicurezza e di bonifica ambientale in corso;
 - verificare l’adeguatezza del piano di emergenza esistente a tutela dei lavoratori e dei cittadini;
 - definire linee guida per affrontare le problematiche ambientali esistenti e future;
2. a creare una pagina internet sul sito della Regione Marche su cui riportare le informazioni, i dati e i risultati ottenuti nello svolgimento delle attività del tavolo;
3. a potenziare la struttura dell’Osservatorio epidemiologico ambientale presso l’ARPAM favorendo le migliori forme di integrazione con le strutture competenti del Servizio salute della Regione;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

4. a porre in essere ogni azione utile a tutelare l'ambiente, a salvaguardare la salute dei cittadini e l'occupazione nel sito;
5. a sollecitare la proprietà a presentare un radicale piano di riconversione del sito verso attività ambientalmente sostenibili”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Allegato B

MOZIONE N. 319 “Prolungamento percorso treno regionale Ascoli-Ancona fino a Jesi, ovvero completamento metropolitana di superficie della regione Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- con l'elettrificazione della ferrovia della linea Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli, sono state create nuove corse di treni tra Ascoli e Ancona tramite i nuovi treni di tipo Jazz, più veloci ed ecologici rispetto alle vecchie littorine raggiungendo la velocità massima di 160 Km/h;
- i nuovi treni sono mezzi confortevoli, poiché hanno buoni spazi sia per il deposito di valigie che per il trasporto di biciclette, hanno dei servizi igienici molto ampi, agibili per le persone con disabilità e porte d'ingresso ad apertura facilitata per far salire le persone in difficoltà;

CONSIDERATO che

- la linea regionale Ascoli - Ancona rappresenta un ottimo collegamento, molto frequentato e quasi sempre al completo di pendolari, collegando Ascoli con molte città della costa adriatica;
- la linea regionale attraversa ben quattro province: Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Ancona, prima di raggiungere il Capoluogo di regione Ancona;

RITENUTO che

- questa tratta andrebbe ulteriormente prolungata di 32 km, allungando la corsa oltre il Capoluogo di regione verso l'interno fino a Jesi, dove c'è il binario di scambio per permettere al treno Jazz di tornare indietro;
- questo allungamento sarebbe propedeutico ad includere al suo interno delle fermate importantissime per la nostra regione, come la fermata dell'ospedale regionale di Torrette, la fermata strategica dell'aeroporto Raffaello Sanzio;
- i benefici per i cittadini della regione sarebbero molteplici, la fermata dell'ospedale Ancona Torrette rimane sul tracciato e permetterebbe agli abitanti delle provincie di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Ancona, di prendere questo treno senza mai dover cambiare, e se ne ricaverebbero benefici enormi a favore di:
 - a. utenti/pazienti che devono usufruire dell'ospedale regionale le Torrette;
 - b. medici, infermieri e personale che lavorano all'interno dell'ospedale regionale;
 - c. studenti medici che frequentano corsi di specialistica presso tale ospedale regionale e polo universitario;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

VISTO che

- ormai si lavora soprattutto con un turismo veloce, e con il prolungamento di questa linea ferroviaria - includendo l'aeroporto di Ancona - oltre ad un treno pendolare già adesso molto frequentato dagli utenti, si offrirebbe un ottimo servizio agli abitanti delle Marche che vogliono viaggiare all'estero;
- si incrementerebbe notevolmente il flusso turistico nella regione, agevolando inoltre le persone con disabilità, rendendo più facilmente raggiungibili le nostre località;
- si potrebbe realizzare in questo modo la metropolitana di superficie marchigiana, collegando le varie realtà con la struttura aeroportuale;
- si potrebbero abbattere notevolmente i costi del trasporto su gomma come pedaggi, parcheggi e carburante oltre alla produzione di inquinamento ambientale con automezzi privati facendo sì che l'utilizzo del treno sia comodo, veloce, economico ed ecologico;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a rapportarsi con Trenitalia affinché venga realizzato il prolungamento fino a Jesi della linea Ascoli - Ancona, comprendendo le fermate di Torrette e aeroporto di Falconara”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Allegato C

RISOLUZIONE N. 63 “Misure urgenti per ridurre la presenza di glyphosate nell’ambiente”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la possibilità di utilizzare glyphosate in Europa, disciplinata dal Regolamento n. 1107/2009 CE, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017;
- con la mozione n. 25/2015 ad iniziativa del Consigliere Fabbri “Salvaguardia del territorio regionale dall’uso di diserbanti chimici negli interventi di controllo delle specie vegetali infestanti al di fuori delle pratiche agricole” si chiedeva di impegnare la Giunta in azioni di prevenzione dall’utilizzo di pesticidi chimici, quali il glyphosate, per le pratiche di diserbo non agricolo. Tale mozione è stata ritirata per confluire nella mozione n. 84 ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Biancani, Traversini, Giorgini, dal titolo “Salvaguardia del territorio regionale dall’uso dei diserbanti chimici al di fuori delle pratiche agricole” discussa e approvata nella seduta n. 25 del 5 aprile 2016;
- con decreto del 9 agosto 2016, il Ministero della salute revocava le autorizzazioni all’immissione in commercio e modificava le condizioni d’impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva “glyphosate”, in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313;
- la Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute, con decreto 21 novembre 2016, ha concesso un’ulteriore proroga di 90 giorni sia per la commercializzazione che per l’utilizzo dei prodotti revocati contenenti la “sostanza attiva glyphosate in associazione con il coformulante ammina di sego polietossilata, in considerazione dell’impossibilità di smaltire le scorte degli stessi entro i termini precedentemente stabiliti in relazione al periodo stagionale di diserbo”;

VISTO che

- secondo dati ISPRA, le vendite medie di glyphosate in Italia superano le 1.000 tonnellate/anno. È uno dei contaminanti principali delle acque, come ampiamente confermato da dati internazionali. Viene utilizzato su colture arboree ed erbacee, ma viene anche impiegato su aree non destinate alle colture agrarie, come quelle industriali, civili, negli argini e nei bordi stradali. Il suo uso è in aumento anche a causa dello sviluppo di coltivazioni geneticamente modificate resistenti alla sostanza;
- la pericolosità del glyphosate, non solo per l’ambiente ma anche per la salute umana, è ampiamente riconosciuta a livello mondiale. Come riporta anche il documento ISPRA “Rapporto nazionale pesticidi nelle acque”, edizione 2016, lo IARC (International Agency for Research on Cancer, organismo dell’OMS) ha inserito il glyphosate tra i “probabili cancerogeni per l’uomo”;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

- il glyphosate si lega fortemente al suolo dove subisce una degradazione microbica con produzione del suo principale metabolita, l'AMPA (acido aminometilfosfonico). L'AMPA ha un'attività biologica di potenza paragonabile a quella del composto parentale. Pertanto, nonostante la scomparsa del glyphosate, gli effetti tossici su organismi bersaglio si protraggono nel tempo. L'AMPA è più persistente del glyphosate, con tempi di dimezzamento pari a 240-958 giorni in alcuni tipi di suolo;
- dall'ultimo rapporto ISPRA risulta che nel 2014 il glyphosate è stato trovato nel 39,7% dei 302 punti di monitoraggio delle acque superficiali in cui è stato cercato, in 76 casi (25,2%) è responsabile del superamento degli standard di qualità ambientali. Da segnalare anche la contaminazione dovuta all'AMPA, presente nel 70,9% dei 289 punti di monitoraggio delle acque superficiali, in 151 casi (52,2%) con valori superiori agli SQA. Nelle acque sotterranee è presente nel 4% dei 177 punti di monitoraggio, in 4 casi (2,3%) con valori superiori agli SQA;
- nonostante la sua riconosciuta potenziale pericolosità e la sua persistenza, non tutte le Regioni hanno ancora incluso il glyphosate e l'AMPA nei parametri da monitorare per la qualità delle acque. A quanto ci risulta, le Marche non prevedono un monitoraggio glyphosate e AMPA;
- i disciplinari di produzione integrata delle Marche includono tra i principi attivi ammessi anche il glyphosate. Il rispetto dei disciplinari di produzione integrata è prerequisito per l'accesso ai finanziamenti di alcune misure del PSR;

CONSIDERATO che

- l'attenzione alle problematiche relative al glyphosate è alta in tutto il mondo. In Europa molti Stati hanno legiferato, anticipando la scadenza delle proroghe permesse dall'Unione europea, vietando il glyphosate: Malta e i Paesi Bassi hanno vietato la vendita del pesticida della multinazionale Monsanto (che insieme al pesticida vende anche il seme OGM resistente) e la Francia ha messo al bando alcuni diserbanti che lo contengono;
- il Governo italiano con il decreto ministeriale del 9 agosto 2016 revoca la possibilità di impiego dei prodotti fitosanitari contenenti glyphosate nelle aree frequentate dalla popolazione o da "gruppi vulnerabili" definiti dal D.Lgs. 150/2012, quali parchi, giardini, campi sportivi e zone ricreative, aree gioco per bambini, cortili ed aree verdi interne a complessi scolastici e strutture sanitarie. Decreta inoltre la revoca dell'autorizzazione all'impiego del glyphosate in pre-raccolta "al solo scopo di ottimizzare il raccolto o la trebbiatura". Prevede l'inserimento nella sezione delle prescrizioni supplementari dell'etichetta in caso di impieghi non agricoli, della seguente frase: "divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'articolo 93, comma 1 e all'articolo 94, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152". Infine, in cauda venenum, il decreto ministeriale ordina la revoca della "autorizzazione all'immissione in commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glyphosate ed il coformulante ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2)";
- la mozione n. 84/2016 già impegnava la Giunta ad una serie di adempimenti per la sensibilizzazione, l'informazione e l'indirizzo nell'utilizzo di erbicidi, inclusi quelli contenenti glyphosate; la mozione

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

impegnava inoltre la Giunta ad eseguire l'aggiornamento dell'elenco delle sostanze inquinanti derivanti dall'uso dei fitofarmaci e ricercate da ARPAM (e strutture analoghe), definito prendendo come riferimento i principi attivi dei fitofarmaci maggiormente utilizzati e commercializzati nella regione Marche; infine impegnava ad attivarsi nei confronti dell'ANAS e delle Ferrovie per l'eliminazione dell'uso dei fitofarmaci in tempi inferiori ai 3 anni previsti dal PANE;

- la Regione Calabria ha recentemente emanato una delibera (DGR 461/2016) per eliminare il glyphosate dalle sostanze incluse nei disciplinari di coltivazione integrata;
- diverse Regioni hanno già incluso il glyphosate e l'AMPA tra i parametri monitorati per la qualità delle acque (come Lombardia e Toscana), altre Regioni (come l'Emilia Romagna) si stanno dotando della strumentazione necessaria per monitorare questi parametri;

RITENUTO che il principio di precauzione (sancito dall'Unione europea) debba essere adottato come approccio per prendere delle decisioni su specifiche materie in "mancanza di una certezza scientifica che permetta di escludere ragionevolmente la presenza dei rischi identificati";

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a dare attuazione, per quanto non disciplinato nel frattempo dalla norma nazionale, alla mozione n. 84/2016;
2. ad aggiornare i disciplinari di produzione integrata, eliminando il glyphosate dalle sostanze ammesse;
3. ad adottare ogni iniziativa opportuna nei confronti degli enti e delle associazioni competenti finalizzata ad escludere l'utilizzo delle sostanze chimiche richiamate nel preambolo".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

Allegato D

RISOLUZIONE N. 64 “Sisma 2016 – Proroga termini per la presentazione dei progetti per la riparazione dei danni lievi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- in data 13 marzo u.s. il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Marche sisma 2016, con la nota protocollo 0013689, indirizzata ai Sindaci ed ai Responsabili Uffici tecnici dei comuni danneggiati dal sisma 2016, agli Ordini professionali delle Marche e per conoscenza al Commissario di Governo per la ricostruzione sisma 2016 ed al Vice Commissario, ha segnalato che, alla data sopra indicata (13 marzo u.s) erano stimati in 5.000/6.000 i progetti di ricostruzione per danni lievi ancora da presentare entro il 30 aprile p.v., evidenziando l'importanza e l'imminenza di tale scadenza;
- la Federazione ordine ingegneri delle Marche con nota protocollo 129 del 15 marzo 2018, indirizzata a tutti gli iscritti agli Ordini professionali delle Marche, ai Sindaci ed ai Responsabili Uffici tecnici dei comuni danneggiati dal sisma 2016, al Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, al Vice Commissario ed al Direttore dell'USR delle Marche, ha conferito mandato ai propri legali per l'immediata verifica del termine citato (28 aprile p.v.), in rapporto alla complessa regolamentazione emanata fino al 13 marzo u.s.;
- tutti i soggetti sopra richiamati sono ben coscienti delle difficoltà burocratiche derivanti da una normativa tecnica che poco si addice alle caratteristiche dei nostri territori colpiti dal sisma, basti pensare ad esempio alle lungaggini amministrative e tecniche per sanare "piccole difformità" edilizie, per non citare quelle strutturali, a volte apparentemente insormontabili, dall'attuale regolamentazione tecnica;

CONSIDERATA la mole e la notevole complessità della documentazione amministrativa e tecnica da presentare per la richiesta di contributo ai sensi delle ordinanze del Commissario straordinario n. 4/2016 e n. 8/2016;

CONSIDERATO altresì che

- con ordinanza n. 46 del 10 gennaio 2018, sono state apportate modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 9 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 39 dell'8 settembre 2017, rendendo ulteriormente complesso il procedimento amministrativo, peraltro già avviato in tantissimi casi, per la richiesta di contributo per la ricostruzione privata;
- per questi ed altri motivi c'è il rischio che nei territori colpiti dal sisma possano insorgere sensi di scoramento e rassegnazione, in quanto i cittadini si vedono avviluppati in un meccanismo burocratico esasperato che potrebbe arrecare gravi ripercussioni al processo di ricostruzione;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 APRILE 2018 N. 97

CONSTATATO che nonostante l'impegno fin qui profuso dall'USR per dirimere le problematiche tecniche ed amministrative che quotidianamente vengono evidenziate dai professionisti e dagli stessi cittadini, sono davvero in numero limitato le pratiche fino ad oggi presentate per quanto concerne i "danni lievi";

VISTA la nota del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma 2016 del 21 marzo 2018 protocollo CGRTS0004144 P_4_32_3 in cui si esplicitava che "... con riguardo all'ulteriore termine del 30 aprile 2018, fissato dall'articolo 8 comma 5 della legge 189/2016 per la presentazione delle domande di contributo relative agli interventi di riparazione per danni lievi, la scrivente valuterà effettivamente la possibilità di prorogarlo fino al 31 luglio p.v., come espressamente consentito dalla medesima norma";

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. a sollecitare il Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016 affinché venga concessa in questa prima fase la proroga al 31 luglio 2018 per la presentazione dei progetti per la riparazione dei danni lievi, stante la competenza dello stesso Commissario;
2. ad esaminare nel dettaglio tutte le problematiche e casistiche fin qui emerse e che emergeranno successivamente, individuando soluzioni adeguate e ulteriori scadenze che comunque necessiteranno di essere, nel tempo, sempre monitorate, viste le complessità fin qui riscontrate dal processo di ricostruzione".